

Codice A2003A

D.D. 4 agosto 2015, n. 344

L. 482/99. Approvazione della chiusura finale dell'annualità 2011 per quanto riguarda i progetti del Comune di Celle di Macra e della Provincia di Torino e restituzione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Affari Regionali, della somma di euro 2.240,00 derivante dalle economie verificatesi nella realizzazione dei progetti 2011 (capitolo 2335/13 - impegno n. 3728/2013).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, alla luce di quanto in premessa motivato e circostanziato, la chiusura definitiva dell'annualità 2011 per quanto attiene ai finanziamenti ai sensi della L. 482/99, di cui alla D.D. n. 672 del 29/11/2012, ritenendo attuati i progetti finanziati alla Provincia di Torino e ritenendo non realizzato il progetto di formazione linguistica occitana finanziato al Comune di Celle di Macra;

- di ritenere, conseguentemente, l'importo complessivo di euro 2.240,00 assegnato al Comune di Celle di Macra, quale economia di spesa verificatasi nella realizzazione dei progetti finanziati ai sensi della L. 482/99 per l'annualità 2011;

- di procedere, per le motivazioni e con le finalità in premessa illustrate, alla restituzione della somma di euro 2.240,00 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Affari Regionali (cod. ben. 241842), a cui verrà inviata formale comunicazione non appena saranno espletate tutte le procedure necessarie all'effettiva efficacia del presente atto.

Alla spesa di euro 2.240,00 si fa fronte mediante impegno n. 3728/2013 – cap. n. 23355/13, di cui alla DD n. 696/2013.

In relazione al criterio della competenza cosiddetta potenziata di cui al d.lgs. 118/2011, la somma di euro 2.240,00 si ipotizza esigibile nel corso dell'anno 2015.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Si dà atto che, poiché il presente provvedimento non assegna ex-novo provvidenze a carattere economico, non trova applicazione l'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni). Di conseguenza, tenuto anche conto dell'impossibilità tecnica di inserire provvedimenti non determinanti un impegno di spesa, i dati di cui alla presente determinazione dirigenziale non necessitano di essere pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro sessanta giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, entro centoventi giorni, proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato. La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente ad interim
Marco Chiriotti